

La Storia di Bob

Bob si alzò e si rese immediatamente conto che quei due bicchieri la sera prima erano davvero stati due di troppo. Decise di assorbire quell'eccesso di alcool facendo colazione cogli avanzi del pollo agli anacardi e riso che aveva comprato al cinese sulla via di ritorno dal suo bar preferito.

Buttò gli avanzi in una padella e la mise sul fuoco, quindi si accorse di non avere piatti puliti: tutti i suoi quattro piatti erano nel lavandino in attesa di una lavata. Decise quindi di lavarne uno: quanto ci poteva volere, un paio di minuti?

Stava strofinando il piatto colla spugna ben insaponata, quando udì un rumore tintinnante ma attutito dalla schiuma provenire dal lavandino. Capi' subito cos'era successo: l'anello di suo nonno, quello che gli aveva regalato per i diciotto anni, gli si era sfilato dal dito ed era caduto giù per lo scarico. Merda, non aveva rimesso a posto il filtro dello scarico.

Diede un'occhiata giù per il foro: il luccichio dell'oro era a malapena visibile; fermo sulla griglia del tritarifiuti. Bob considerò l'idea di cercare di ripescarlo a mano: la sua mano passava a malapena dal foro. Stavo allungando il braccio quando si rese conto dello sfrigolio che veniva dalla padella col cibo cinese.

No, questa era una cosa che andava fatta bene. Bob spense il fuoco sotto la padella, quindi aprì il mobile sotto il lavandino, e per prima cosa staccò la spina del tritarifiuti. Quindi, prese la cassetta degli attrezzi: bene, c'era un rotolo di filo di ferro. Ne tagliò un pezzo colle pinze e piegò l'estremità ad uncino. Quindi impugnò una torcia elettrica nella sinistra ed il filo nella destra e si mise all'opera per recuperare l'anello. Dopo nemmeno due minuti, l'anello sciacquato era di nuovo sul dito di Bob, il filtro al suo posto ed la spina riconnessa.

Bob quindi decise di lavare tutti i piatti e finalmente si concesse la colazione di cibo cinese riscaldato ed un forte caffè nero.

Cikarang, Febbraio 2016